

Sintesi parlamentare n. 4/S della settimana dal 23 gennaio al 27 gennaio 2012

30 Gennaio 2012

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Decreto legge n. 211 del 22 dicembre 2011 recante “Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri”” ([DDL 3074/S](#)).

L`Aula ha approvato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo licenziato dalla Commissione Giustizia.

Tra queste, in particolare, si segnala la seguente:

Art. 3 bis

Viene eliminata la disposizione, introdotta dalla Commissione referente, con cui viene disposta la definitiva chiusura o la riconversione ad altra funzione penitenziaria, a partire dal 31 marzo 2013, degli istituti penitenziari già sede di ospedale psichiatrico giudiziario e l`utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita dei beni immobili degli ex ospedali psichiatrici, ripartiti tra le Regioni con decreto del Ministro dell`Economia e delle Finanze, previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, per la realizzazione di strutture territoriali residenziali e di centri diurni destinati ai malati mentali.

Confermato il termine per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari al 1 febbraio 2013.

Viene, inoltre, previsto che entro il 31 marzo 2012, con decreto di natura non regolamentare del Ministro della Salute, sono definiti ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell`assegnazione a casa di cura e custodia.

Per la copertura degli oneri derivanti dalla attuazione della norma, limitatamente alla realizzazione e riconversione delle strutture, viene autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per l`anno 2012 e 60 milioni di euro per l`anno 2013. Tali risorse sono assegnate alle Regioni e Province autonome mediante la procedura di attuazione del programma straordinario di investimenti di cui all`art. 20 della L. 67/1988 (Legge finanziaria 1988).

Emend. 3.0.4 (testo 4) a firma dei Relatori

Scheda emendamenti in Commissione

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti del provvedimento si veda la [Sintesi n. 2/2012](#).

Il decreto legge, che scade il 20 febbraio 2012, passa ora alla lettura della Camera dei Deputati.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Decreto legge n. 212 del 22 dicembre 2011 recante "Disposizioni urgenti in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento e disciplina del processo civile" (DDL 3075/S).

La Commissione Giustizia ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo del Governo.

Il provvedimento, in primo luogo, introduce nell'ordinamento una nuova tipologia di procedimento volto a comporre le crisi da sovraindebitamento, prevedendo una procedura finalizzata al raggiungimento di un accordo fra il debitore e i creditori, sulla base di un piano di ristrutturazione dei debiti. In corso di esame tale disciplina è stata modificata in modo da riferirsi esclusivamente al debitore-consumatore e differenziarsi, così, dalla disciplina generale contenuta nel disegno di legge approvato definitivamente dal Senato ma non ancora pubblicato in Gazzetta ufficiale che reca "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento" (DDL 307/S).

In alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il consumatore che versi in una situazione di sovraindebitamento può chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni e dei crediti fondati su prova scritta.

In secondo luogo, sono previste modifiche al Codice di procedura Civile al fine di accelerare la fase di decisione del processo ed è innalzata da 516,16 a 1.100 euro la soglia delle cause in cui le parti possono stare in giudizio personalmente davanti al giudice di pace (norma modificata in corso d'esame).

Viene, inoltre, abrogato l'art. 26 della L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) che prevede l'istanza di trattazione nei procedimenti civili pendenti dinanzi la Corte di Cassazione, quale condizione per la prosecuzione dei giudizi aventi ad oggetto ricorsi avverso pronunce pubblicate prima dell'entrata in vigore della L. 69/2009 e di quelli pendenti davanti alle corti d'appello da oltre due anni prima dell'entrata in vigore della suddetta legge di stabilità (norma modificata in corso d'esame).

Il decreto legge, che scade il 20 febbraio 2012, passa ora all'esame dell'Aula.